



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

Avv. Postiglione Antonio

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE

Dott. Sarnelli Paolo

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
237	02/12/2016	52	4	0	0

Oggetto:

***DISPOSIZIONI PER LE NOTIFICHE ED IL RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI
E DELLE ATTIVITA' INERENTI LA SICUREZZA ALIMENTARE E LA SANITA'
PUBBLICA VETERINARIA - DGRC N. 318/2015.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. la Giunta Regionale con Delibera n. 318 del 21/5/2015 ha dettato le opportune disposizioni per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria;
- b. la predetta delibera chiarisce che nel territorio regionale le notifiche previste dalla normativa comunitaria sono effettuate mediante la presentazione delle Segnalazioni Certificate d'Inizio Attività (SCIA) ex art. 19 della L. 241/90 presso gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP);
- c. tale impostazione è stata successivamente confermata a livello nazionale dal D.L.vo 25/11/2016, n. 222;
- d. scopo dei predetti atti normativi è quello della semplificazione delle procedure amministrative per l'avvio degli stabilimenti e delle attività in modo da garantire la libera concorrenza, pur garantendo il livello di tutela della salute in capo alle prescritte Autorità Competenti;
- e. ai sensi dell'art. 19, co. 1, della L. 241/90 il riconoscimento degli stabilimenti è escluso dalla procedura SCIA essendo provvedimento autorizzativo previsto direttamente da normativa comunitaria;

PRESO ATTO che

- a. dall'emanazione della DGR 318/2015, la L. 241/90 risulta essere stata modificata dalla:
 - ✓ Legge 7 agosto 2015, n. 124
 - ✓ Legge 28 dicembre 2015, n. 221
 - ✓ D.L.vo 30 giugno 2016, n. 126
 - ✓ D.L.vo 30 giugno 2016, n. 127
 - ✓ D.L.vo 25 novembre 2016, n. 222
- b. le suddette modifiche hanno inciso in maniera sostanziale sulle procedure inerenti la notifica ed il riconoscimento degli stabilimenti;
- c. la Giunta Regionale con la citata DGR n. 318/2015 ha delegato la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - U.O.D. 02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" ad approntare, divulgare e tenere aggiornata la master list che definisce la classificazione di tutte le linee d'attività svolte negli stabilimenti che operano nel campo della sicurezza alimentare e della sanità pubblica veterinaria;
- d. come stabilito dalla medesima delibera la Giunta Regionale ha delegato, alla luce delle nuove evidenze e normative, le competenti Direzioni Generali della Giunta regionale ad apportare le necessarie modifiche tecniche all'allegato alla presente delibera;

CONSIDERATO che

- a. la Giunta Regionale con Delibera 8/11/2016 n. 605 ha stabilito che l'allegato alla DGRC 21/5/2015, n. 318 deve essere integrato, individuando, tra le attività rientranti tra quelle non più soggette ad autorizzazione ma subordinate a SCIA, tutte quelle riferite alla riproduzione animale disciplinate dai citati Decreti ministeriali 13 gennaio 1994, n. 172 e 19 luglio 2000, n. 403 quali:
 1. stazioni di monta naturale pubblica bovina e relativi rinnovi;
 2. stazioni di monta naturale pubblica equina e relativi rinnovi;
 3. stazioni di inseminazione artificiale pubblica equina e relativi rinnovi;
 4. centri di produzione dello sperma;
 5. recapiti del materiale seminale e degli embrioni;
 6. centri di produzione degli embrioni



Giunta Regionale della Campania

7. gruppi di raccolta degli embrioni
 8. iscrizione agli elenchi degli operatori di fecondazione artificiale e impianto embrionale;
- b. l'art. 5 del D.L.vo 25 novembre 2016, n. 222 stabilisce che le Regioni nel disciplinare i regimi amministrativi di loro competenza possono prevedere livelli ulteriori di semplificazione;

RITENUTO necessario

- a. adeguare la normativa regionale in materia di notifica/SCIA alle norme contenute nei recenti atti normativi statali;
 - b. adeguare la normativa regionale inerente l'avvio delle attività degli stabilimenti oggetto di riconoscimento comunitario, alle nuove procedure previste per le due tipologie di conferenze dei servizi previste dalla L. n. 241/90;
 - c. fornire atti di indirizzo ai Comuni per l'applicazione uniforme delle norme introdotte dalle leggi di modifica alla L. 241/90 nonché dal D.L.vo n. 222/2016;
 - d. stabilire una procedura per apportare modifiche al nomenclatore in uso (master list) per la codifica degli stabilimenti alla luce dell'esperienza acquisita, delle richieste del mondo imprenditoriale e dei fabbisogni informativi ministeriali;
- a. confermare il sistema informatico GISA quale unico data base dell'anagrafica degli stabilimenti operanti in materia di sicurezza alimentare, di sanità pubblica veterinaria, della riproduzione animale, e dei controlli svolti presso di essi;
 - b. confermare il sistema informatico GISA, specificamente la sezione "SUAP", quale sito istituzionale per la divulgazione e consultazione delle procedure documentate relative all'attivazione degli stabilimenti inerenti la sicurezza alimentare, la sanità pubblica veterinaria e la riproduzione animale;

VISTI

- a. il Reg CE 178/02 che stabilisce i "Principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare";
- b. il Reg CE 852/04 sull'"Igiene dei prodotti alimentari";
- c. il Reg CE 853/04 che stabilisce "Norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale il Regolamento CE/882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali";
- d. il D.L.vo 6 Novembre 2007, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";
- e. la Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- f. la Legge 18.6.09, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- g. la L. 11/8/14, n. 116 di conversione del D.L. 91/14 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti



Giunta Regionale della Campania

- sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;
- h. il R.D. 27/7/34 n. 1265 “Testo Unico Leggi Sanitarie”;
 - i. il D.L. 18/10/12, n. 179, convertito con L. 17/12/12, n. 221, ad oggetto “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”;
 - j. il D.L.vo 7/3/05, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
 - k. D.L.vo 25/11/2016, n. 222;
 - l. la L.R. 14/10/15, n. 11 “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015”
 - m. la DGRC 8/11/2016 n. 605 “DGR. 318/2015 Modifiche ed Integrazioni”
 - n. la DGRC 21/5/2015, n. 318 “Disposizioni per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria”

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- a. di approvare l'allegato alla presente decreto che annulla e sostituisce in tutti gli effetti giuridici l'allegato alla Delibera 21/5/2015, n. 318;
- b. di stabilire che la U.O.D. 02 “Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria” proceda ad aggiornare le procedure documentate relative all'attivazione degli stabilimenti inerenti la sicurezza alimentare, la sanità pubblica veterinaria e la riproduzione animale da rendere disponibile e fruibile alle imprese, ai SUAP ed agli altri stakeholders attraverso il sito istituzionale GISA;
- c. di inviare il presente decreto alla “Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema”, alla “Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali”, alla “Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive”, alle AA.SS.LL., ai SUAP, alle Camere di Commercio ed alle Agenzie per le imprese per gli adempimenti di competenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Postiglione